

N. 6.643 di rep.

N. 3.456 di racc.

Verbale di Assemblea di Società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 (duemiladieci),
il giorno 28 (ventotto)
del mese di aprile,
alle ore 17,52 (diciassette e cinquantadue).

In Milano, in piazza degli Affari n. 6, presso Borsa Italiana.
Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **GAROFANO Giuseppe**, nato a Nereto (Teramo) il 25 gennaio 1944, domiciliato per la carica in Assago (MI) - Milanofiori, Strada 3, Palazzo B 5,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Industria e Innovazione S.p.A."

(già denominata **"Realty Vailog S.p.A."**), con sede legale in Assago (MI) - Milanofiori, Strada 3, Palazzo B 5, capitale sociale Euro 76.602.596,10 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 05346630964, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1814188, (di seguito, anche: la **"Società"**),

mi chiede di far constare - per quanto concerne la parte straordinaria - dell'Assemblea della predetta Società qui riunitasi in seconda convocazione giusta l'avviso di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria dello stesso, oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Componente nella sua predetta veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale ricorda anzitutto che, a seguito delle delibere delle Assemblee Straordinarie di Industria e Innovazione S.p.A. e di Realty Vailog S.p.A., rispettivamente in data 28 e 29 gennaio 2010, in data 7 aprile 2010 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Industria e Innovazione in Realty Vailog S.p.A..

L'atto di fusione, ricorda al proposito il Presidente, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 aprile 2010 ed ha indicato come data di efficacia della fusione, secondo quanto previsto e consentito dal relativo Progetto, il 15 aprile 2010.

Peraltro, sempre dal 15 aprile 2010, sono divenute efficaci le altre deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria della Società del 29 gennaio 2010, riguardanti le seguenti modifiche statutarie: (1) la denominazione sociale dell'emittente, che da Realty Vailog S.p.A. è diventata Industria e Innovazione

S.p.A., (2) il numero minimo e massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che da cinque e nove sono diventati rispettivamente sette e diciannove e (3) la riduzione del capitale sociale, in conseguenza della fusione, ad Euro 76.602.596,10, diviso in n. 23.428.826 azioni prive di valore nominale espresso.

Il Presidente comunica quindi che sono ora rappresentate in aula numero 17.000.621 azioni ordinarie, pari al 72,562% del capitale sociale, tutte ammesse al voto e dichiara pertanto la legale costituzione dell'Assemblea anche in sede straordinaria.

Il Presidente, quindi, conferma i requisiti di validità, le dichiarazioni, le comunicazioni, le verifiche già accertate in apertura dell'Assemblea ordinaria, qui di seguito riportate:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori: V. Fiorentino (Amministratore Delegato) e V. Nicastro, assenti giustificati gli altri consiglieri;
- per il Collegio Sindacale, C. Tavormina (Presidente), F. Colombo e L. Guazzoni;
- l'odierna Assemblea Ordinaria e Straordinaria è stata regolarmente convocata per oggi in seconda convocazione, in questo luogo e ad ore 17 a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano MF Milano Finanza del 26 marzo 2010, con il seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

(Omissis)

Parte Straordinaria

1. Modifica degli artt. 3 (Sede) e 13 (Cariche sociali) dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- l'Assemblea in prima convocazione, indetta per il giorno 27 aprile 2010 è andata deserta come da verbale agli atti della Società; al riguardo, è stato pubblicato apposito avviso sul quotidiano MF Milano Finanza in data 23 aprile 2010;
- è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto;
- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla disciplina regolamentare applicabile, verrà allegato al verbale della presente Assemblea quale parte integrante dello stesso;
- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- il verbale della presente Assemblea conterrà, ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile, la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle rispo-

ste fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e quindi sarà cancellata;
- è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati e rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna Assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società;
- il capitale sociale (come risultante ad esito della citata fusione) è di Euro **76.602.596,10** diviso in n. **23.428.826** azioni prive di valore nominale espresso; le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato MTA - segmento standard, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile; in particolare, copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e del progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2009, corredato delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società incaricata della revisione legale nonché della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e presso Borsa Italiana dal 9 aprile 2009; le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione predisposte ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99, sono state messe a disposizione del pubblico nei medesimi modi e termini; la suddetta documentazione è altresì disponibile all'ingresso della sala; - in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni disponibili, i soggetti che, alla data del 27 aprile 2010, risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono i seguenti:

<u>Azionista</u>	<u>Azionista diretto</u>	<u>N. di azioni</u>	<u>Quota % su cap soc</u>
Eugenio Piovesana	Indirettamente tramite		
	Piovesana Holding S.p.A.	3.840.001	16,39
	Direttamente	7.100	0,03
	Totale	3.847.101	16,42
Argo Finanziaria S.p.A.	Argo Finanziaria S.p.A.	1.665.000	7,11
MPS Investments S.p.A.	MPS Investments S.p.A.	1.665.000	7,11
Rodrigue S.A.	Rodrigue S.A.	1.665.000	7,11
Allianz S.p.A.	Allianz S.p.A.	1.165.500	4,97
Sabbia del Brenta S.r.l.	Sabbia del Brenta S.r.l.	999.000	4,26

Allegro S.A.R.L.	Allegro S.A.R.L.	666.000	2,84
Giorgione Immobiliare			
S.r.l.	Giorgione Immobiliare S.r.l.	666.000	2,84
Nelke S.r.l.	Nelke S.r.l.	666.000	2,84
Milano Assicurazioni			
S.p.A.	Milano Assicurazioni S.p.A.	532.800	2,27
Fondiarìa-SAI S.p.A.	Fondiarìa-SAI S.p.A.	532.800	2,27
Beatrice Colleoni	Beatrice Colleoni	499.500	2,13
Financiere Phone			
1690 S.A.	Financiere Phone 1690 S.A.	499.500	2,13
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	499.500	2,13
Lowlands Comercio International e servicios LDA	Lowlands Comercio International e servicios LDA	499.500	2,13
Muscade Comercio International SDA	Muscade Comercio International SDA	499.500	2,13

- gli azionisti iscritti al Libro Soci al 26 aprile 2010 erano n. 6.369;

- la Società è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale di voto e di blocco avente ad oggetto azioni della Società, rilevante ex art. 122 D. Lgs. n. 58/98 e pubblicato per estratto sul quotidiano MF del 10 febbraio 2010, che raggruppa complessivamente n. 13.619.700 azioni in circolazione, rappresentanti il 58,13% del capitale sociale. Di seguito sono indicati i nominativi dei soggetti aderenti al patto e le partecipazioni conferite al patto, sia per numero di azioni che per percentuale sul capitale sociale della Società:

Azionista	N. di azioni Sindacate	% del capitale della Società
Argo Finanziaria S.p.A.	1.665.000	7,11%
MPS Investments S.p.A.	1.665.000	7,11%
Rodrigue S.A.	1.665.000	7,11%
Allianz S.p.A.	1.165.500	4,97%
Sabbia del Brenta S.r.l.	999.000	4,26%
Allegro S.A.R.L.	666.000	2,84%
Giorgione Immobiliare S.r.l.	666.000	2,84%
Nelke S.r.l.	666.000	2,84%
Milano Assicurazioni S.p.A.	532.800	2,27%
Fondiarìa-SAI S.p.A.	532.800	2,27%
Beatrice Colleoni	499.500	2,13%
Financiere Phone 1690 S.A.	499.500	2,13%
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	499.500	2,13%
Lowlands Comercio International e servicios LDA	499.500	2,13%
Muscade Comercio International SDA	499.500	2,13%
Emanuele Rossini	333.000	1,42%
Vittorio Caporale	266.400	1,14%
Bunford Dominic	166.500	0,71%
Silvana Mattei	133.200	0,57%

Totale

13.619.700

58,13%

- la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di soggetti terzi;

- gli onorari spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato 2009, per la revisione limitata della relazione semestrale nonché per le attività previste dall'art. 155, primo comma, lett. a) del D. Lgs. 58/1998 sono (comprensivi degli aggiornamenti ISTAT) pari ad Euro **317.631** (oltre IVA e spese) a fronte di n. **2.471** ore impiegate.

Il Presidente, ancora:

- richiede formalmente che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto;

- comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno: all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";

- prega gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile; se dovessero comunque abbandonare l'Assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di dichiararlo alla presidenza ed a me notaio e di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato; l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza;

- segnala che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede. Prima della votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Tutto ciò premesso, il Presidente, passando dunque all'illustrazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria recante **Modifica degli artt. 3 (Sede) e 13 (Cariche sociali) dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti** anzitutto, ricorda e fa presente che:

- il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 marzo 2010 ha deliberato di proporre all'odierna Assemblea

Straordinaria la modifica degli artt. 3 e 13 dello Statuto Sociale vigente, modifiche statutarie consistenti, più in particolare:

-- nel trasferimento della sede sociale da Assago - Milanofiori a Milano in Corso Italia n. 13;

-- nell'incremento del numero dei possibili componenti il Comitato Esecutivo da cinque a nove invece che, come attualmente previsto, da tre a sette;

- tali proposte di modifica sono più analiticamente illustrate e motivate nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 3 del D. M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99 messa a disposizione del pubblico in data 9 aprile 2010 (un esemplare della quale si allega al presente verbale sotto "A").

Accingendosi il Presidente alla lettura della suddetta Relazione Illustrativa, l'Assemblea chiede che ne venga omessa la lettura, onde lasciar maggior spazio alla discussione.

Il Presidente quindi, dopo aver dato per letta detta Relazione e prima di aprire la discussione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno, dà lettura della proposta di delibera relativa a detto argomento, *infra* trascritta, ricordando che la stessa è già riportata - nei suoi contenuti - nella citata Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Al termine della lettura, il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi e a dichiarare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria;

- comunica che in questo momento sono sempre presenti n. 17.000.621 azioni ordinarie, pari al 72,562% del capitale sociale avente diritto di voto;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non abbandonare la sala prima del termine della votazione;

- mette quindi in votazione per alzata di mano (alle ore 18,05) la proposta di delibera di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta.

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società,

- preso atto della relazione degli amministratori per modifiche statutarie,
delibera

a) di trasferire la sede sociale da Assago (MI) - Milanofiori, Strada 3, Palazzo B5, a Milano, Corso Italia n. 13, modificando l' articolo 3 (tre) primo comma dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:

"Articolo 3 - Sede

La Società ha sede in Milano."

Fermo ed invariato restando detto articolo 3 (sede) in ogni altra parte.

b) di modificare l'art. 13 (tredici) terzo comma dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:

"Articolo 13 – Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da cinque a nove membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento."

Fermo ed invariato restando detto articolo 13 (Cariche sociali) in ogni altra parte.

c) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Giuseppe Garofano e all'Amministratore Delegato dott. Valerio Fiorentino ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente tra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese."

L'Assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Essendo così esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18,10 (diciotto e dieci).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti

che al presente verbale allego sotto "B";

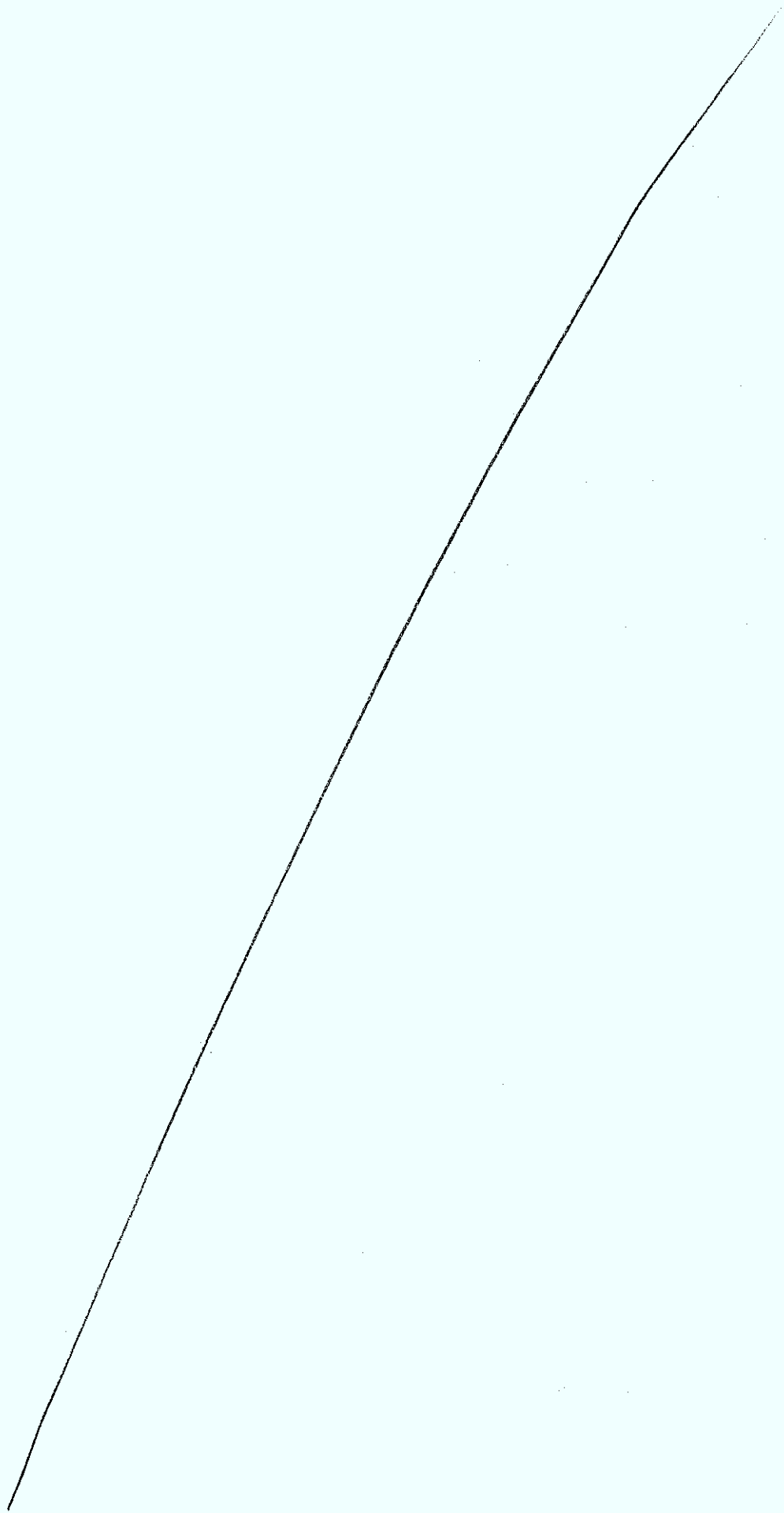
- il testo di Statuto Sociale della Società che tiene conto delle modifiche come sopra deliberate, che al presente verbale allego sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di sette fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quindici e della sedicesima sin qui.

F.to Giuseppe Garofano

F.to Carlo Marchetti notaio





RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

sull'unico argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti
27/28 aprile 2010, predisposta ai sensi dell'articolo 3 del D. M. 5 novembre 1998, n. 43
dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99.



Nel corso della riunione del 26 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Realty Vailog S.p.A. ("Realty Vailog" ovvero la "Società") ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2010 alle ore 10,00, presso la Sede Amministrativa in Milano Corso Italia n. 13 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2010 alle ore 17,00, presso Borsa Italiana in Milano Piazza degli Affari n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Modifica degli artt. 3 (Sede) e 13 (Cariche sociali) dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato su Milano Finanza del 27 marzo 2010 e copia integrale dello stesso è disponibile sul sito *internet* della Società e di Borsa Italiana S.p.A.

* * *

Si ricorda preliminarmente che in data 7 aprile 2010 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Industria e Innovazione S.p.A. in Realty Vailog iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 aprile 2010. Per effetto dell'iscrizione di tale atto presso il Registro delle Imprese diverranno efficaci, con decorrenza dal 15 aprile 2010 così come stabilito nell'atto di fusione, le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 gennaio 2010 che riguardano la denominazione sociale dell'emittente - che da Realty Vailog S.p.A. diventerà Industria e Innovazione S.p.A. - ed il numero minimo e massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione che da cinque e nove diventeranno rispettivamente sette e diciannove. L'efficacia dell'atto di fusione sarà in ogni caso comunicata al mercato nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

* * *

1. Modifica degli artt. 3 (Sede) e 13 (Cariche sociali) dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati chiamati a deliberare in merito ad alcune modifiche dello Statuto Sociale riguardanti il trasferimento della sede sociale e la modifica del numero dei componenti il Comitato Esecutivo.

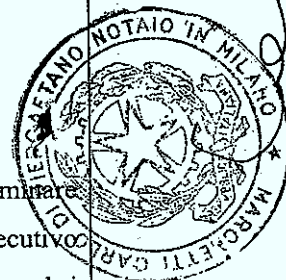
In particolare si propone di trasferire la sede sociale nel Comune di Milano e più precisamente, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, in Corso Italia n. 13.

Tali modifiche non comportano l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli Azionisti che non concorressero all'eventuale approvazione delle stesse.

Di seguito viene riportato il testo dello Statuto nella versione vigente con il confronto rispetto alla nuova versione proposta.

<p>Art. 3 – Sede</p> <p>La Società ha sede in Assago - Milanofiori.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite o soppresse sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.</p> <p>Il domicilio dei soci od altri recapiti e riferimenti ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo statuto o comunque effettuati dalla società, sono quelli che risultano dal libro soci e che siano comunque stati a tal fine comunicati dagli interessati.</p>	<p>Art. 3 - Sede</p> <p>La Società ha sede in Assago — Milanofiori Milano.</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
<p><i>Motivazione della proposta di modifica: La proposta di trasferire la sede sociale giunge al termine del percorso di integrazione tra Industria e Innovazione S.p.A. e Realty Vailog S.p.A. ed al conseguente venir meno delle esigenze che, nel gennaio 2009, avevano motivato il precedente trasferimento della sede sociale da Milano ad Assago Milanofiori.</i></p>	

Articolo 13 – Cariche sociali	Articolo 13 – Cariche sociali
<p>Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e può eleggere un Vice Presidente.</p>	<p>Invariato</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione, osservate le disposizioni di legge al riguardo, può delegare le proprie attribuzioni, ad uno o più Amministratori Delegati e/o a Direttori Generali, determinando i limiti della delega ed i poteri di firma e di rappresentanza.</p>	<p>Invariato</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da tre a sette membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da tre cinque a sette nove membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare altri comitati, tra cui i comitati previsti dai codici di comportamento redatti dalla società di gestione dei mercati regolamentati, comitati strategici o con funzioni specifiche, delegando loro le proprie competenze, salvo quelle riservate dalla legge, e fissandone poteri, compiti, numero di componenti e norme di funzionamento.</p>	<p>Invariato</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario, il quale potrà essere scelto anche tra persone estranee alla Società ed al Consiglio di Amministrazione, e stabilisce la durata del suo incarico.</p>	<p>Invariato</p>
<p>In caso di assenza del Presidente assume le sue funzioni il Vice Presidente, se nominato, o</p>	<p>Invariato</p>



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

<p>l'Amministratore più anziano d'età.</p> <p>In caso di assenza del Segretario il Consiglio designa di volta in volta chi deve farne le veci.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria.</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
<p><i>Motivazione della modifica: La proposta di incrementare il numero dei possibili componenti il Comitato Esecutivo risponde ad esigenza di coerenza rispetto alla modifica del numero minimo e massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 29 gennaio 2010.</i></p>	

Alla luce di quanto sopra illustrato, viene richiesta agli Azionisti l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società,

- preso atto della relazione degli amministratori per modifiche statutarie,

delibera

a) *di trasferire la sede sociale da Assago (MI) – Milanofiori, Strada 3, Palazzo B5, a Milano, Corso Italia n. 13, modificando l' articolo 3 (tre) primo comma dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:*

Articolo 3 – Sede

La Società ha sede in Milano.



Fermo ed invariato restando detto articolo 3 (sede) in ogni altra parte.

- b) *di modificare l'art. 13 (tredici) terzo comma dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:*

Articolo 13 – Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da cinque a nove membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento.

Fermo ed invariato restando detto articolo 13 (Cariche sociali) in ogni altra loro parte.

- c) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Giuseppe Garofano e all'Amministratore Delegato dott. Valerio Fiorentino ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente tra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese.*

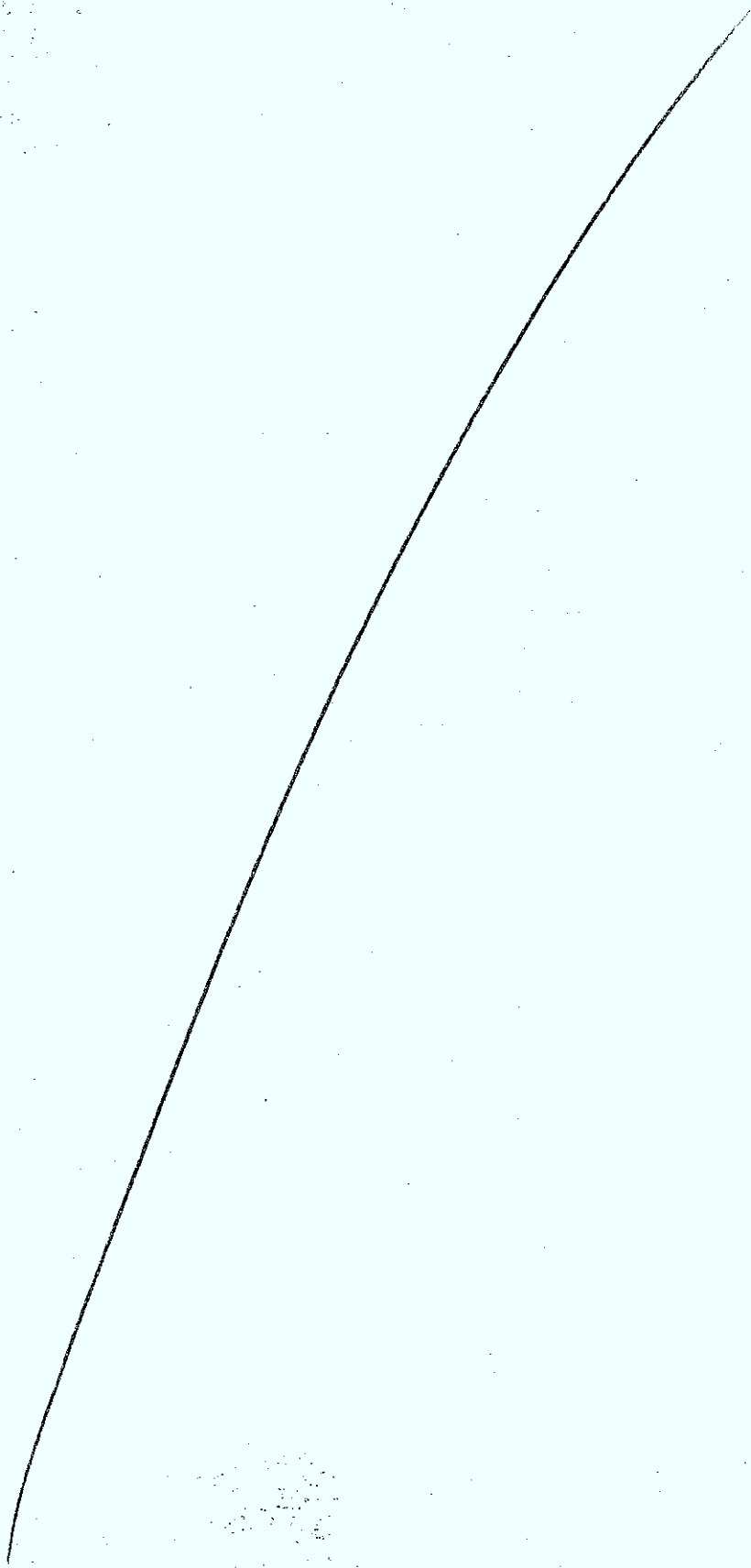
* * *

Milano, 09 aprile 2010

per il Consiglio di Amministrazione

F.to L'Amministratore Delegato

(Dott. Valerio Fiorentino)



Allegato "B" del n. 6643/3456 di rep.

I N D U S T R I A E I N N O V A Z I O N E S P A
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 28 APRILE 2010 ore 17 In 2 Convocazione

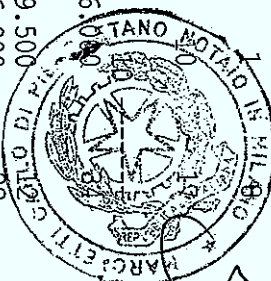
ore 17,21

Pag 1

Cont. DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE AZIONISTA F10 = PERSONE VOTANTI IN SALA alle ore 17,21
 AZIONI ORDINARIE

STRAORDINARIA SERIALE

1	BOVE	LOIZZI	3		3	19
	KATRIN	GERMANA				
----- TOTALE DELEGHE -----			3			
2	CANOVA	ALLIANZ S.P.A.	1.165.500		1.165.500	1
----- TOTALE DELEGHE -----			1.165.500		1.165.500	1
3	CARADONNA	CARADONNA	1		1	7
	GIANFRANCO MARIA	GIANFRANCO MARIA				
4	CHIGNOLI	CHIGNOLI	1		1	7
	GIORGIO	GIORGIO				
5	D'AFRI	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	10		10	3
	GIANFRANCO					
----- TOTALE DELEGHE -----			10		666.000	3
----- TOTALE DELEGHE -----			10		666.000	3
6	DALLEDONNE	GENERALI FINANCIAL HOLDINGS	666.000		666.000	22
	SIMONE					
7		FINANCIERE PHONE 1690 S.A.	499.500		499.500	29
8		NELKE S.R.L.	666.000		666.000	5
9		CAPORALE	266.400		266.400	3
		VITTORIO				
10		BUNFORD	166.500		166.500	9
		DOMINIC				
11		COLLEONI	499.500		499.500	13
		BEATRICE				
12		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	499.500		499.500	2
		E INVESTIMENTO S.P.A.				
13		ARGO FINANZIARIA S.P.A.	1.665.000		1.665.000	29
14		SABBIA DEL BRENTA S.R.L.	999.000		999.000	15
15		GIORGIONE IMMOBILIARE S.R.L.	666.000		666.000	31
16		MUSCADE COMERCIO INTERNAC.	499.500		499.500	32
		SERVICOS I.D.A.				
17		LOWLANDS COMERCIO INTERNAC.	499.500		499.500	33
		SERVICOS I.D.A.				
18		RODRIGUE S.A.	1.665.000		1.665.000	14
----- TOTALE DELEGHE -----			9.257.400		9.257.400	14
19	FUMAGALLI	FONDIARIA SAI S.P.A.	532.800		532.800	14
	SIMONA					



I N D U S T R I A E I N N O V A Z I O N E S P A
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 28 APRILE 2010 ore 17 In 2 Convocazione ore 17,21 Pag 2

F10 = PERSONE VOTANTI IN SALA alle ore 17,21
 Cont. DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE AZIONISTA AZIONI ORDINARIE STRAORDINARIA SERIALE

20	MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	532.800	20		
-----		1.065.600	-----	-----	-----
21	MPS INVESTMENTS S.P.A.	1.665.000	21	1.665.000	21
-----		1.665.000	-----	-----	-----
22	CAIMI	1.665.000	1	1.665.000	4
-----		1.665.000	-----	-----	-----
23	ANNAMARIA LAUDI GIULIANO	1	1	1	1
-----		1	-----	-----	-----
24	REALE DAVIDE GIORGIO	2	1	2	1
-----		2	-----	-----	-----
25	PIOVESANA EUGENIO	1	1	7.100	1
-----		1	-----	-----	-----
26	PIOVESANA HOLDING S.P.A.	3.840.001	24	3.840.001	24
-----		3.840.001	-----	-----	-----
27	RODINO' WALTER	2	2	3.847.101	27
-----		2	-----	-----	-----
TOTALI		17.000.621		17.000.621	

C. Miller



C. Miller

STATUTO

TITOLO I DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni sotto la denominazione sociale **Industria e Innovazione S.p.A.**

Essa è retta dal presente statuto sociale.

Articolo 2 - Oggetto

La Società ha per oggetto:

a) l'esercizio di attività industriali, commerciali e di servizi, sia in Italia che all'estero, relative, strumentali o connesse ai seguenti settori:

- cartari e cartotecnici, compresa ogni produzione complementare e intermedia dei processi produttivi;

- chimici in genere e fiammiferai, compresa ogni produzione complementare e intermedia dei processi produttivi;

- agricoli, forestali, zootecnici, di trasformazione dei relativi prodotti ed alimentari;

b) l'esercizio dell'attività immobiliare, ivi compresa la locazione finanziaria;

c) l'assunzione di partecipazioni in imprese, società, enti, consorzi ed associazioni sia in Italia che all'estero, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario degli stessi, la compravendita, la permuta, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati. La Società può compiere tutti gli atti e le operazioni ed istituire tutti i rapporti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche prestando fidejussioni, avalli e garanzie in genere nell'interesse di terzi, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le attività riservate per legge.

Articolo 3 - Sede

La Società ha sede in Milano.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite o soppresse sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Il domicilio dei soci od altri recapiti e riferimenti ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo statuto o comunque effettuati dalla società, sono quelli che risultano dal libro soci e che siano comunque stati a tal fine comunicati dagli interessati.

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

TITOLO II

CAPITALE

Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 76.602.596,10 (settanta-seimilioneiseicentoduemilacinquecentonovantasei/10), diviso in n. 23.428.826 azioni senza valore nominale.

I diritti e le caratteristiche delle azioni sono indicate dalla legge e dal presente statuto.

Ai sensi e nei limiti dell'art. 2443 c.c., è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento in una o più riprese, con o senza sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione, il capitale sociale, entro il 31 dicembre 2010, fino a complessivi nominali Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), oggi residui Euro 50.642.259,31 (cinquantamillioniseicentoquarantaduemiladuecentocinquantanove/31).

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti di legge.

Articolo 6 - Azioni

Le azioni sono nominative, emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasferibili.

Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto.

Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

Articolo 7 - Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge. La competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in, o con warrant per la sottoscrizione di, azioni di nuova emissione spetta all'Assemblea Straordinaria. In tutti gli altri casi la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni, nel rispetto della normativa in materia, spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

TITOLO III

ASSEMBLEA

Articolo 8 - Convocazione

L'Assemblea, legalmente convocata e validamente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione in carica, mediante avviso da pubblicarsi su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF - Milano Finanza, Finanza Mercati.

L'Assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Nello stesso avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di Assemblea

straordinaria, di terza convocazione, qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale sociale richiesto per deliberare. In assenza di tale indicazione l'Assemblea di seconda e/o di terza convocazione deve essere riconvocata entro trenta giorni rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine per la pubblicazione dell'avviso ad 8 giorni. L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria e delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nel caso la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli Amministratori segnalano, nella relazione prevista dall'art. 2428 c. c. le ragioni di tale dilazione.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il dieci per cento del capitale sociale.

La richiesta dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata e dovrà contenere l'elencazione degli argomenti da trattare nonché l'indicazione degli azionisti richiedenti, allegando certificazione idonea, in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, attestante i singoli possessi azionari alla data di invio della predetta richiesta.

L'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora tale potere sia esercitato da almeno due membri del predetto Collegio.

Articolo 9 - Diritto di intervento e rappresentanza

Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno non festivo antecedente quello dell'Assemblea. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge.

Articolo 10 - Costituzione delle assemblee e validità delle Deliberazioni

La costituzione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla

legge, salvo che per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale cui si applicano gli artt. 12 e 18 del presente statuto sociale.

Articolo 11 - Presidenza

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio nominato dall'Assemblea: l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale, nei casi di legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, è redatto da un Notaio.

Ove lo reputi necessario, il Presidente dell'Assemblea nominerà due scrutatori scegliendoli tra i sindaci o i soci presenti.

I verbali firmati dal Presidente e dal Segretario, fanno piena prova.

Il Presidente dell'assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il Presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da apposito verbale, redatto a norma dell'art. 2375 del codice civile, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 12 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 a 19 membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di

cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina la durata e il numero dei componenti il Consiglio. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero deliberando con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento previsto nel presente articolo, a condizione che il Consiglio di Amministrazione risulti sempre composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo previsto dalla legge. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita da

disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione dagli stessi complessivamente detenuta e l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Le liste dovranno indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne 1 (uno);

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del

comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero

dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato. Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso da conteggiare nei costi della Società; tale compenso è stabilito dall'Assemblea e rimarrà invariato fino a nuova deliberazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione compete inoltre il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 13 - Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e può eleggere un Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, osservate le disposizioni di legge al riguardo, può delegare le proprie attribuzioni, ad uno o più Amministratori Delegati e/o a Direttori Generali, determinando i limiti della delega ed i poteri di firma e di rappresentanza.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da cinque a nove membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare altri comitati, tra cui i comitati previsti dai codici di comportamento redatti dalla società di gestione dei mercati regolamentati, comitati strategici o con funzioni specifiche, delegando loro le proprie competenze, salvo quelle riservate dalla legge, e fissandone poteri, compiti, numero di componenti e norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario, il quale potrà essere scelto anche tra persone estranee alla Società ed al Consiglio di Amministrazione, e stabilisce la durata del suo incarico.

In caso di assenza del Presidente assume le sue funzioni il Vice Presidente, se nominato, o l'Amministratore più anziano d'età.

In caso di assenza del Segretario il Consiglio designa di volta in volta chi deve farne le veci.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere

obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria.

Articolo 14 - Riunione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno due Amministratori o da almeno un sindaco. Le convocazioni, da estendere anche ai sindaci, saranno fatte dal Presidente, o su suo incarico anche da altro Consigliere o dal Segretario, nella sede sociale o anche in altro luogo indicati nell'avviso di convocazione, mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, in caso di urgenza, anche mediante telegramma, telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno il giorno prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza, nonché dell'ordine del giorno in discussione; il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate informazioni sulle materie da trattare. In difetto di tali formalità l'adunanza si reputa validamente costituita con la presenza di tutti i Consiglieri in carica e di tutti i componenti effettivi in carica del Collegio Sindacale.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità di voti, è preponderante il voto del Presidente. I verbali delle deliberazioni delle adunanze del Consiglio saranno trascritti sull'apposito libro Sociale, e dovranno essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, ricevere o trasmettere documentazione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli

argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro Sociale.

Articolo 15 - Poteri

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2420 ter e 2443 c.c., sono di competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni, da assumere comunque nel rispetto dell'art. 2436 c.c. , concernenti:

la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506 ter c.c. e, secondo le modalità ed i termini ivi previsti;

l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;

il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;

l'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della società;

la riduzione del capitale a seguito di recesso del socio;

l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Articolo 16 - Poteri di rappresentanza

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza o impedimento al Vice Presidente. La rappresentanza della società spetta altresì agli Amministratori Delegati entro i limiti della delega conferita, nonché ai Direttori Generali nell'ambito dei poteri ad essi conferiti.

Gli amministratori, anche se non in possesso di delega, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte a terzi limitatamente all'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano specificatamente incaricati. La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a dipendenti e/o terzi dalle persone legittimate alla rappresentanza legale.

Articolo 17 - Informativa

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidente o degli amministratori cui sono delegati specifici poteri, sono tempestivamente informati sul generale andamento della gestione e sulla

sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui abbiamo un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa viene normalmente resa durante le riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale mediante altre forme di comunicazione, purché idonee.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Articolo 18 - Composizione e retribuzione

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale

divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e fermi ulteriori e diversi termini prescritti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presentazione medesima, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale

(i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione emessa dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società;

(iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per

età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero nessuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea.

In caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione

non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi ovvero ancora dei soci in rapporto di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi dell'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99.

I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco. Le materie strettamente attinenti all'attività dell'impresa sono: diritto dei mercati finanziari, diritto commerciale, architettura, ingegneria.

Articolo 19 - Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione iscritta nell'apposito albo, nominata e funzionante ai sensi di legge.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Articolo 20 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 21 - Utili

Sugli utili netti, risultanti dal bilancio viene dedotto il 5% (cinque per cento) da assegnare alla riserva legale (o ordinaria) fino a che questa non abbia raggiunto il

quinto del capitale sociale.

Il residuo 95% (novantacinque per cento) viene ripartito agli azionisti in proporzione delle azioni possedute, salvo diverse disposizioni che possono essere prese dall'Assemblea.

I dividendi non riscossi andranno prescritti, a favore del fondo di riserva, dopo cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili.

TITOLO VII LIQUIDAZIONE

Articolo 22 - Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione, la nomina, i poteri e compensi del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabiliti dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

TITOLO VIII DISPOSIZIONE GENERALE

Articolo 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle leggi.

F.to Giuseppe Garofano

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a
sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro
Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 18 maggio 2010

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

